

Upcycling: l'arte del riuso e della trasformazione

Giovedì 13 luglio, dalle ore 17 alle 22, il Circolo La Fattoria (via Pirandello 6, Bologna) presenta l'evento Upcycling: l'arte del riuso e della trasformazione, all'interno della rassegna Piazza Libera.

Grazie all'intervento di alcune realtà del territorio e di artigiani specializzati verrà trattato il tema del riuso, e saranno proposti anche workshop per dare nuova forma e vita a stoffe, oggetti e materiali differenti.

Dalle ore 18.30 sarà anche possibile fare un aperitivo in compagnia.

Gli appuntamenti di "Piazza Libera" fanno parte di Bologna Estate 2023, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna – Territorio Turistico Bologna-Modena.

“Naturalmente Vicini”, una giornata di formazione in presenza sulla didattica accessibile a tutti

Arriva “Naturalmente Vicini”, un percorso laboratoriale, gratuito e in presenza, che si rivolge a educatori/trici, insegnanti e operatori/trici del settore scolastico con l'obiettivo di costruire percorsi e attività didattiche

“accessibili” che creino relazioni tra alunni disabili e coetanei senza disabilità.

“Naturalmente Vicini” prevede una intera giornata, dalle ore 10 alle 16.30, condotta da educatori esperti in didattica accessibile, con due momenti, uno teorico la mattina e uno pratico al pomeriggio.

Durante la mattinata verranno affrontati i temi dell'accessibilità ai contenuti, i livelli di scrittura, i codici comunicativi, i supporti, e come favorire l'incontro e il dialogo.

I contributi verranno proposti con collegamenti alla pratica esperienziale dei partecipanti e ai contesti professionali di riferimento.

A cura di Giovanna Di Pasquale, pedagoga Centro Documentazione Handicap/Cooperativa Accaparlante.

Nel pomeriggio si sperimenteranno casi concreti per rendere maggiormente accessibili i percorsi e le attività didattiche.

A cura dell'équipe educativa della Fattoria Urbana e di Sandra Negri, educatrice Centro Documentazione Handicap/Cooperativa Accaparlante.

La pausa pranzo sarà offerta dal ristorante pizzeria etica “Porta Pazienza”, gestito dalla Cooperativa La Formica negli spazi del Circolo la Fattoria.

“Naturalmente Vicini” si svolgerà presso il Circolo la Fattoria, in via Pirandello 6, e negli orti della Fattoria Urbana, via Pirandello 5, **sabato 15 maggio e anche sabato 22 maggio: è possibile prenotarsi per una o l'altra giornata.**

Per prenotazioni:

[compilare il seguente form entro il 10 maggio >>](#)

Per informazioni:

info@fattoriaurbanabo.it

Il progetto è finanziato dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e si svolge in collaborazione con Centro Documentazione Handicap/Cooperativa Accaparlante, Circolo la Fattoria, Porta Pazienza, Fattoria Urbana.

“Diversità culturale come ricchezza”: dibattito con proiezione del cortometraggio “Conta fino a sei”

Sabato 18 luglio, dalle ore 21, al Circolo La Fattoria, in via Pirandello 6 a Bologna, si svolgerà un dibattito sul tema della diversità culturale. L’evento verrà aperto con la proiezione del cortometraggio *Conta fino a sei*, realizzato da alcuni studenti del Corso Documentaristico Cinematografico del Liceo Laura Bassi Bologna.

Il dibattito prevede degli interventi in tre fasce orarie distinte: alle ore 21.30, Tangara Youlsa dell’ass Yérédemeton e un rappresentante dell’associazione Libertà era restare (Protagonisti del Film); alle ore 21.50, Diarra Moussa e Koina Alpha Inclusione dei cittadini maliani in Italia in particolare nella regione Emilia-Romagna; e infine alle ore 22.10, Soukouna Ousmane Presentazione dell’associazione Yérédemeton e del progetto scuola in Mali.

Yérédemeton, che in italiano significa mutuo aiuto, è un’associazione nata quattro anni fa da cittadini maliani residenti a Bologna e provincia che opera nel settore socio-culturale in collaborazione con altre realtà attive sul territorio. L’associazione intende promuovere la cultura

maliana, l'inclusione sociale degli stranieri e ha come obiettivo l'eliminazione delle barriere tra diversi popoli favorendo il dialogo interculturale.

La serata è organizzata da Fattoria Urbana, Circolo La Fattoria, Yérédemeton, Associazione Corso DOC – APS e Porta Pazienza. L'incontro si svolge all'aperto nell'area verde attrezzata con tavoli e sedute. Prima del dibattito è possibile cenare presso il ristorante Porta Pazienza.

È vivamente consigliata la prenotazione per partecipare sia per il dibattito sia per cenare al ristorante **telefonando o lasciando un messaggio in segreteria al numero 0514128885** con le seguenti informazioni: nome e cognome, numero di telefono, numero dei posti da prenotare.

È, inoltre, assolutamente necessario specificare se si è interessati all'aperitivo e/o per il ristorante.

“Cosa c'è dietro al denaro?”: una serata dibattito al Circolo La Fattoria

Come ripensare la funzione del denaro, uno degli strumenti alla base delle nostre vite? È sempre un fine o può essere anche uno strumento per una economia più conviviale e non solo di mercato? L'esperienza di Mag6 dimostra di sì.

Queste saranno le domande guida per la serata di confronto e dibattito con la cooperativa Camilla emporio di comunità e con Francesco Fantuzzi di Mag6 di Reggio Emilia, giovedì 9 luglio, dalle 20.30 alle 22.30, negli spazi all'aperto del Circolo La Fattoria, in via Pirandello 6 a Bologna.

I protagonisti dell'evento saranno Mag6 e la cooperativa autogestita Camilla. Entrambe sono in rete per ripensare e organizzare comunità.

Mag6 si occupa di obiezione monetaria e finanza critica. Propone una economia conviviale, dove il denaro sia strumento, anzi uno degli strumenti, e non il fine.

Camilla, invece, è una cooperativa autogestita dagli stessi soci che gestiscono un emporio attivo da oltre un anno nel quartiere San Donato a Bologna dove acquistare prodotti sani, giusti e accessibili.

La serata prevede un numero di posti limitati fino a un massimo di 100 partecipanti. È vivamente consigliata la prenotazione sia per assistere al dibattito sia per cenare prima del dibattito all'attigua pizzeria ristorante "Porta Pazienza" telefonando o lasciando un messaggio in segreteria al numero 0514128885 con le seguenti informazioni:

- Nome e cognome
- Numero di telefono
- Numero dei posti da prenotare per il dibattito e/o per il ristorante.

Riapre il parco del Circolo La Fattoria per le persone con autismo

[Il Circolo La Fattoria](#) di via Pirandello 6 al Pilastro apre le porte del suo parco, gestito in convenzione con il Comune di Bologna, a persone autistiche o con altri disturbi del comportamento e ai loro accompagnatori, su prenotazione. Il progetto è realizzato in rete con Comune, Ausl e Angsa Bologna

(Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici), in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, per rispondere al bisogno di tornare ad attività ludiche e motorie all'aria aperta segnalato dalle famiglie. Un aspetto particolarmente importante per le persone autistiche, che più di altre rischiano crisi comportamentali a causa delle misure restrittive adottate per il contenimento del coronavirus.

In accordo con il Dipartimento di salute mentale di Ausl Bologna, possono usufruire del parco privato e recintato del Circolo i soggetti con disturbi dello spettro autistico e altri disturbi del comportamento.

Le prenotazioni per accedere al parco sono gestite via mail da Angsa Bologna all'indirizzo prenotazioni@angsabologna.it, in modo da far entrare un nucleo alla volta con un intervallo minimo di mezz'ora per rispettare il distanziamento. Le persone autistiche possono essere accompagnate da uno o più familiari o accompagnatori, che devono compilare una liberatoria e aver cura di disinfettare i giochi e le panchine del parco al termine delle attività.

Per raggiungere il parco sia a piedi che con mezzi propri o pubblici occorre avere con sé l'autocertificazione prevista dal Dpcm e il certificato di Ausl Bologna attestante la diagnosi. Chi non è in possesso del certificato può richiederlo alla mail: pids@ausl.bologna.it.

Costruzione del Forno di Comunità: una iniziativa

nell'ambito del progetto Pilastro DOCet

Da diverso tempo è oramai attivo il progetto **Pilastro DOCet** che con i suoi numerosi laboratori punta a rivitalizzare alcuni luoghi chiave del quartiere Pilastro, creando un nuovo senso di comunità e coesione sociale, valorizzare e rafforzare risorse e realtà professionalizzanti già attive sul territorio al fine di creare opportunità formative di alta qualità per i giovani che abitano nel quartiere.

Anche per quest'anno sono previsti nuovi percorsi nell'ambito dell'iniziativa. Il **25 febbraio** partirà il **laboratorio gratuito per la auto-costruzione del Forno di Comunità** organizzato dal **Circolo La Fattoria**. L'obiettivo è quello di creare un nuovo luogo di incontro utilizzabile da associazioni e cittadini. Negli spazi della Fattoria Urbana i partecipanti potranno realizzare un vero e proprio forno sociale in muratura. Il corso sarà tenuto dalla Cooperativa Tumso ed è suddiviso in due moduli per una durata complessiva di 40 ore. Nel primo modulo i partecipanti riceveranno una formazione in merito alla sicurezza nei cantieri. Il secondo sarà relativo alla costruzione vera e propria.

Potranno partecipare un massimo di 12 persone con età compresa tra i 18 e i 35 anni. I giovani impareranno ad eseguire tutte le operazioni e le attività necessarie nonché propedeutiche per la realizzazione del forno e nello specifico: tracciamento e messa in opera delle modine, pulizia dell'area di lavoro, sbancamento dell'area, operazioni di riempimento e di realizzazione della soletta armata, realizzazione del pavimento e via dicendo.

Ad aprile invece prenderanno il via i laboratori di panificazione proprio grazie alla realizzazione del forno.

Visto il numero limitato di posti è **obbligatoria l'iscrizione** scrivendo all'indirizzo e-mail: fattoria.urbana.bologna@gmail.com

Per informazioni è possibile visualizzare la pagina web del [progetto >>](#) o telefonare 3664899239

Pilastro D0Cet è il progetto selezionato come beneficiario del bando pubblico per l'assegnazione di sovvenzioni a soggetti del terzo settore per lo sviluppo di progetti di cultura tecnica per l'innovazione sociale, cofinanziato con il contributo dell'Unione europea – Fondo Sociale Europeo, nell'ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020.